



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

CORSO PER NEOASSUNTI 2024

corso di formazione per personale neoassunto

 **LNF** - Aula Touschek
Via Enrico Fermi 54 - 00044 Frascati (RM)

 **Inizio** 8 mag 2024, 14:00
Finisce 9 mag 2024, 17:00

Informazioni personali
Percorso professionale
Competenze linguistiche

Esperienze formative
Interessi personali
Esperienze lavorative



Codice Etico & Codice di Comportamento

Sandra Malvezzi

Etica e Comportamento



Codice etico & Codice di comportamento

Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n.62, aggiornato con il recente DPR 13 giugno 2023 n.81)

- ☐ definisce i doveri minimi di **diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta** che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare

Codice di Comportamento e Codice Etico dell'INFN

- ☐ strumenti di indirizzo culturale che promuovono in maniera strutturale **l'etica nell'organizzazione** e sono un mezzo per gestire le **relazioni interne e tra l'INFN e i suoi stakeholder**
 - il codice di comportamento (obbligatorio) si rivolge a tutto il personale e indica norme comportamentali e prescrive doveri
 - Il codice etico (facoltativo) descrive principi più generali



I doveri nel rapporto di lavoro

[https://www.lavoro.gov.it/documenti-norme/normative/Documents/2013/Decreto del Presidente della Repubblica_16 aprile 2013 n62.pdf](https://www.lavoro.gov.it/documenti-norme/normative/Documents/2013/Decreto%20del%20Presidente%20della%20Repubblica_16%20aprile%202013%20n62.pdf)
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/06/29/23G00092/sg>

- ❑ Il dipendente **osserva la Costituzione**, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di **buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa**. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, **perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare**.
- ❑ Il dipendente rispetta altresì i principi di **integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza** e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, **astenendosi in caso di conflitto di interessi**.



I principi costituzionali

Art. 54 Cost.

Tutti i cittadini hanno il dovere di essere **fedeli alla Repubblica** e di osservarne la Costituzione e le leggi. **I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche** hanno il **dovere di adempierle con disciplina ed onore**, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.

Art. 98, 1 comma, Cost.

I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione.

Il codice di comportamento dell'INFN

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERAZIONE N. 13352

L'Istituto ha adottato il
proprio
Codice di Comportamento
con delibera del
Consiglio Direttivo
n. 13352 del 26 settembre
2014

Presto ci sarà un aggiornamento ...

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno 26 settembre 2014, alla presenza di n. 33 dei suoi componenti su un totale di n. 34

- visto il DPR 16 aprile 2013 n. 62 contenente il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165”;
- visto l’art. 1, comma 2 del citato DPR 16 aprile 2013 n. 62 che prevede l’obbligo, alle amministrazioni pubbliche, di redigere e adottare, con apposito provvedimento, uno specifico codice di comportamento ai sensi dell’art. 54 comma 5 del citato D.Lgs. 165/2001;
- viste le linee guida in materia di codici di comportamento definite nella delibera n. 75 del 24 ottobre 2013 della Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione (CIVIT-A.N.AC.);
- preso atto che, al fine di assicurare il massimo coinvolgimento nella procedura di adozione, l’Istituto, ai sensi dell’art. 44 comma 5 della legge n. 190 del 6 novembre 2012 contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha provveduto, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico sul sito istituzionale, ad effettuare una consultazione aperta a tutti i soggetti interessati con l’invito a presentare eventuali proposte o integrazioni;
- visto il parere favorevole espresso in data 18 giugno 2014 dall’Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi del citato articolo 44 comma 5 della legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- visto il documento “Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell’INFN” e la sua “Relazione illustrativa”;

Codice etico dell'INFN

L'Istituto ha approvato il proprio

Codice Etico

con delibera del Consiglio Direttivo

n. 13501 del 23 gennaio 2015

consapevole del ruolo fondamentale giocato dalla **ricerca scientifica nello sviluppo di un moderno Paese civile** e, di conseguenza, della **rilevanza sociale degli enti di ricerca** - di farsi interprete **dei valori costituzionali che stanno alla base della ricerca scientifica e della formazione di giovani** in tale ambito

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERAZIONE N. 13501

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno 23 gennaio 2015, alla presenza di n. 34 dei suoi componenti su un totale di n.34:

- visto il DPR 16 aprile 2013 n. 62 contenente il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165" e, specificamente, l'art. 1, comma 2, che prevede l'obbligo, alle amministrazioni pubbliche, di redigere e adottare, con apposito provvedimento, uno specifico codice di comportamento ai sensi dell'art. 54 comma 5 del citato D.Lgs. 165/2001;
- viste le linee guida in materia di codici di comportamento definite nella delibera n. 75 del 24 ottobre 2013 della Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione (CIVIT-A.N.A.C.);
- vista la propria delibera n. 13352 del 26 settembre 2014, recante l'approvazione del "Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN" e relativa "Relazione illustrativa";
- ritenuto di dover completare il processo di definizione delle regole di comportamento di tutti coloro che, a vario titolo, operano, anche per brevi periodi, nell'ambito delle attività dell'INFN, quindi:
 - il personale dipendente ed associato,
 - i titolari di assegni di collaborazione ad attività di ricerca e di borse di studio,
 - le persone, in genere, che operano nelle attività dell'Ente con contratti a vario titolo conferiti, inclusi gli ospiti temporanei, i collaboratori occasionali, etc.
- ritenuto, altresì - in considerazione del ruolo fondamentale giocato dalla ricerca scientifica nello sviluppo di un moderno Paese civile e, di conseguenza, della rilevanza sociale degli enti di ricerca - di farsi interprete dei valori costituzionali che stanno alla base della ricerca scientifica e della formazione di giovani in tale ambito, mediante un Codice etico;
- su proposta della Giunta Esecutiva;
- con voti favorevoli n. 34

DELIBERA

di approvare il documento "Codice etico", allegato alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

I contenuti del Codice INFN – la diligenza

E' la cura attenta e scrupolosa, la premurosa esattezza nell'operare, studiare, lavorare.

Definizioni da [Vocabolario Treccani.it](http://Vocabolario.Treccani.it)

Nel diritto è la cura che il soggetto passivo dell'obbligazione deve porre per l'esatto adempimento del suo obbligo (art. 1176 cod. civile)



La diligenza : doveri generali e specifici

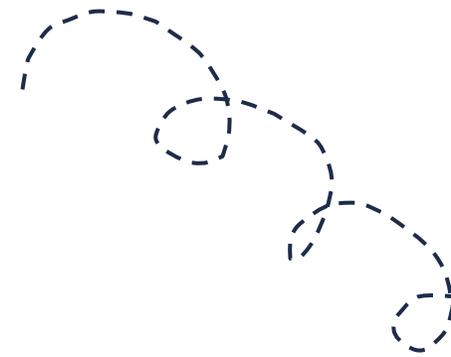
GENERALE:

- osservare la **Costituzione, le leggi e le determinazioni dell'Ente** al fine di contribuire a realizzare i compiti istituzionali dell'INFN;
- evitare** situazioni e **comportamenti che possano ostacolare** il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine dell'INFN;
- esercitare i compiti assegnati orientando la propria azione alla **massima economicità, efficienza ed efficacia** e gestendo le **risorse pubbliche secondo una logica di contenimento dei costi**, che non pregiudichi la qualità dei risultati.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ:

- rispettare le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'INFN ([PTPCT](#));
- collaborare con il responsabile della prevenzione della corruzione;
- segnalare, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, eventuali situazioni di illecito nell'INFN di cui si sia venuto a conoscenza, beneficiando della tutela dell'anonimato e del divieto di ogni azione discriminatoria in conseguenza della denuncia.
- collaborare per assicurare l'adempimento degli obblighi di trasparenza (L. 241/1990 e D.Lgs. 33/2013),

I contenuti del Codice INFN – la lealtà



E' l'atteggiamento di correttezza e dirittura morale, attaccamento al dovere e rispetto della propria dignità, nel mantenimento degli impegni assunti, nei rapporti con determinate persone, nella fedeltà alle istituzioni e a chi le rappresenta.

Definizioni da Vocabolario Treccani.it



La lealtà : doveri generali e specifici (I)

GENERALE:

- rispettare i principi di **integrità, correttezza, buona fede, valorizzazione del merito, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza;**
- esercitare prerogative e **poteri pubblici unicamente per le finalità di interesse generale** per le quali sono stati conferiti.

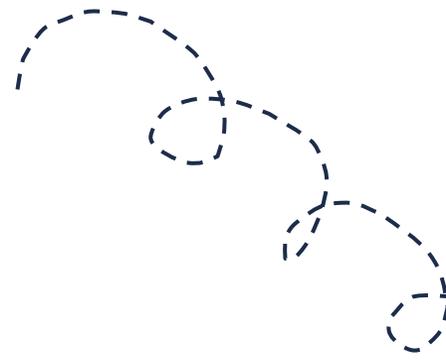
INCARICHI DI COLLABORAZIONE:

- NON** si accettano da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti alle attività istituzionali dell'Ente

REGALI o altre utilità, per sé o per altri:

- NON** si chiedono né si sollecitano, tanto più se a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio, ferma restando ogni rilevanza penale della condotta.
- NON** si accettano, salvo quelli d'uso di modico valore (150 euro nell'anno solare, anche sotto forma di sconto) effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali.
- NON** si chiedono né si accettano nei rapporti fra subordinato e sovraordinato - direttamente o indirettamente - salvo quelli d'uso di modico valore.

La lealtà : doveri generali e specifici (II)



In caso di condanne anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero di decreti di rinvio a giudizio per i delitti in esame, il personale interessato deve:

informare il Direttore o il DG

non puo`:

- fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi o per l'affidamento di appalti, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- essere assegnato agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati.

Nei rapporti privati non si sfrutta né si menziona la posizione che si ricopre nell'INFN per ottenere utilità che non spettino e non si assumono comportamenti che possano nuocere all'immagine dell'INFN.

I contenuti del Codice INFN – l'imparzialità

E' l'atteggiamento di chi nel giudicare o nel trattare un affare si mostra obiettivo e spassionato, seguendo unicamente un criterio di giustizia, senza favorire per interesse o per simpatia più gli uni che gli altri.

Definizioni da [Vocabolario Treccani.it](http://Vocabolario.Treccani.it)



L'imparzialità : doveri generali e specifici (I)

GENERALE:

- agire in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso **di conflitto di interessi**;
- non usare a fini privati le informazioni di cui si dispone per ragioni di ufficio;
- assicurare la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie o discriminatorie.

DEFINIZIONE DI CONFLITTO D'INTERESSE:

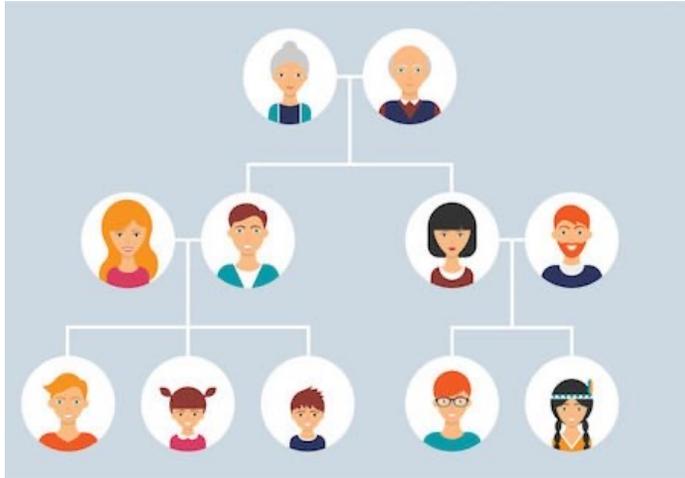
situazione in cui l'interesse secondario di chi opera per l'Amministrazione interferisce, anche solo potenzialmente, con l'interesse principale dell'Amministrazione stessa

NATURA DELL'INTERESSE :

L'interesse può essere di qualsiasi natura, anche non patrimoniale, come quello derivante dall'intento di assecondare pressioni politiche, sindacali o del superiore

- personale, del coniuge, di conviventi, di parenti o di affini entro il grado.
- di persone con le quali si abbiano rapporti di frequentazione abituale,
- di soggetti od Organizzazioni con cui se stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito/debito significativi,
- di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente,
- di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

In famiglia e dintorni...



artt. 74,75 e seguenti del Codice Civile
la parentela è il rapporto giuridico che intercorre tra persone che discendono da uno stesso stipite e sono quindi legate tra loro da un vincolo di consanguineità; l'affinità è il vincolo tra il coniuge e i parenti dell'altro coniuge.

| Parentela | Affinità |
|--|---|
| I° padre / madre figlio o figlia | I° suocero/suocera figlio/figlia del coniuge |
| II° nonno o nonna nipote fratelli | II° nonno o nonna del coniuge nipote cognato-cognata |

L'imparzialità : doveri generali e specifici (II)

In caso di conflitto d'interesse e in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza sussiste l'obbligo di

ASTENSIONE dal prendere o partecipare all'adozione di decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni,

previa

SEGNALAZIONE della volontà di astenersi e delle relative ragioni al Direttore o al Direttore Generale, che valutano l'opportunità dell'astensione e provvedono ad individuare il sostituto dell'astenuto.

Consultare il codice per:

- Partecipazione ad organizzazioni e associazioni
- Interessi finanziari all'atto dell'assegnazione di un incarico
- Contratti e altri atti negoziali

I contenuti del Codice INFN – la buona condotta

E' il modo di comportarsi nella vita conforme a onesti principi, contegno, costume rispondente all'idea del bene morale; che ha per norma e per fine il bene.

Definizioni da [Vocabolario Treccani.it](http://Vocabolario.Treccani.it)



La buona condotta : doveri generali e specifici (I)

COMPORAMENTO IN SERVIZIO

- ❑ adottare all'interno degli uffici e laboratori e nei confronti dei colleghi comportamenti di **rispetto reciproco e collaborazione**, evitando atteggiamenti che possano turbare il necessario clima di serenità; nel caso di assegnazione ad altro incarico assicurare lo scambio di informazioni e mettere a disposizione le proprie competenze;
- ❑ fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, salvo giustificato motivo, **non ritardare** né adottare comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza;
- ❑ **utilizzare** il materiale, le attrezzature, i mezzi di trasporto di cui si dispone per ragioni di ufficio, i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'INFN e solo per lo svolgimento dei compiti d'uffici



La buona condotta : doveri generali e specifici (II)

RAPPORTI ESTERNI

- operare con spirito di servizio, **correttezza**, cortesia e disponibilità;
- salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, **astenersi da dichiarazioni pubbliche offensive** nei confronti dell'INFN;
- non assumere impegni né anticipare l'esito di decisioni** o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti;
- fornire informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, rilasciando **copie ed estratti di atti o documenti secondo la propria competenza**, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti e/o atti deliberativi dell'INFN;
- osservare il segreto d'ufficio e **la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali**



La violazione agli obblighi (art. 16)

La violazione dei doveri contenuti nel codice costituisce fonte di responsabilità diretta di tipo:

- penale;
- civile;
- amministrativa o contabile (ivi incluso il danno all'immagine e da disservizio);
- disciplinare, per il personale dipendente;
- contrattuale, per il personale non dipendente.

Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi

- Rimprovero verbale
- Rimprovero scritto
- Multa di importo massimo di quattro ore di retribuzione
- Sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino ad un max di 10 gg
- Licenziamento con preavviso
- Licenziamento senza preavviso

<https://home.infn.it/it/codice-disciplinare>

I ricercatori e i tecnologi non sono soggetti a sanzioni disciplinari per motivi che attengano esclusivamente all'autonomia professionale nello svolgimento delle attività di ricerca

Il procedimento disciplinare– criteri di valutazione

La tipologia e la misura di ciascuna sanzione sono valutate sulla base di criteri generali:

- intenzionalità** del comportamento, **grado** di negligenza, imprudenza o imperizia dimostrate, tenuto conto anche della prevedibilità dell'evento;
- rilevanza** degli obblighi violati;
- responsabilità** connesse alla posizione di lavoro occupata dal dipendente;
- rilevanza** del danno o grado di pericolo arrecato all'Ente, agli utenti o a terzi e del disservizio determinato;
- sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti**, con particolare riguardo al comportamento del lavoratore nei confronti dell'Ente, degli altri dipendenti e degli utenti, nonché ai precedenti disciplinari nell'ambito del biennio previsto dalla legge;
- concorso nell'infrazione** di più lavoratori in accordo tra loro;
- gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio**, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'INFN.

Il procedimento– competenza

L'esercizio del potere disciplinare è affidato a:

- ❑ **I Direttori** dei Laboratori Nazionali, delle Sezioni e dei Centri Nazionali, il **Direttore Generale** per i soli comportamenti, commessi da personale dipendente afferente alla propria struttura, valutati di lieve entità e sanzionati con il rimprovero verbale;
- ❑ **L'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**, istituito con delibera del CD n. 6242 del 27.11.1998, per tutte le altre tipologie di sanzioni.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione:

cura la **diffusione della conoscenza del codice nell'amministrazione**, il **monitoraggio** annuale sulla sua attuazione, la pubblicazione dei risultati del monitoraggio sul sito istituzionale nonché **la comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione**.



....meglio rigare dritto...

seguire la **strada** che si sta percorrendo, senza prendere **deviazioni**.



.... non



IL SEGRETO PER RIGARE DRITTO
E' POGGIARE UN CHIODO SULLA
PORTIERA , APPLICARE UNA CERTA
PRESSIONE CON MANO FERMA E
PASSEGGIARE CON NATURALEZZA .

zulu56

visto su facciabuco.com

Grazie all'Avv. Ronconi..per qualche dritta

I soliti ignoti di Mario Monicelli



:Su un tetto di un edificio, Peppe ([Vittorio Gassman](#)) mostra al gruppo la stanza dove si trova la cassaforte



Dante Cruciani ([Totò](#)) mentre spiega come scassinare la cassaforte